

Tracce di cesio nei cinghiali della Valsesia

Pubblicato: Giovedì 7 Marzo 2013



Tracce di Cesio 137 oltre la soglia prevista dal regolamenti sono stati riscontrati in seguito a controlli nella lingua e nel diaframma di **cinghiali del comprensorio alpino della Valsesia**. Si tratta di un isotopo radioattivo rilasciato tra l'altro nel 1986 dalla centrale di Chernobyl.

Lo comunica una nota del ministero della Salute. Sono stati analizzati campioni di capi abbattuti durante la stagione venatoria 2012/2013. Su 27 campioni il livello di cesio 137 e' risultato superiore allo soglia indicata dal Regolamento 733 del 2008, come limite tollerabile in caso di incidente nucleare.

Il ministro della Salute, Renato Balduzzi, in contatto con le autorità sanitarie e la presidenza della Regione Piemonte, ha immediatamente **attivato il Comando dei Carabinieri del Nas e del Noe** (Nucleo operativo ecologico), nel cui Reparto operativo è inserita una Sezione inquinamento da Sostanze radioattive orientata al contrasto di traffici illeciti di rifiuti e materiali radioattivi e dotata di complessi laboratori mobili di rilevamento, che insieme alla Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione dello stesso ministero coordineranno tutti gli accertamenti. La prima riunione urgente di coordinamento è prevista per venerdì.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it